

Avviso di selezione allegato, come parte integrante, alla determinazione del Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane n. 10/AA/OG del 25 febbraio 2010

REGIONE ABRUZZO
CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI CATEGORIA "C" CON PROFILO PROFESSIONALE DI "ASSISTENTE ADDETTO STAMPA", PRESSO GLI UFFICI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO CON SEDE IN L'AQUILA.

ART. 1
OGGETTO

1. E' indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di categoria "C" con profilo professionale di "Assistente Addetto stampa", presso gli uffici del Consiglio Regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila.
2. Uno stralcio dei contenuti del profilo oggetto della selezione è riportato nell'*allegato "A"*.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si rinvia alla "Disciplina dell'accesso agli impieghi del Consiglio regionale" approvata con Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 105 del 3 agosto 2001, e modificata con deliberazione U.P. n. 76 del 20 giugno 2007 di seguito denominata più semplicemente "Regolamento sugli accessi".
4. Ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/1990, il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio formazione e gestione procedure selettive.

ART. 2
REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

1. Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti generali e specifici:
 - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea;
 - b) età non inferiore agli anni 18;
 - c) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - d) non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione;
 - e) possesso di un diploma di scuola media di 2° grado che dia accesso ad una facoltà universitaria;
 - f) iscrizione all'albo dei giornalisti (elenco pubblicisti o professionisti).
2. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
3. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 3
DOMANDE DI AMMISSIONE

1. Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice, il candidato deve indicare e/o dichiarare:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, domicilio, indirizzo e-mail e recapito telefonico, presso il quale deve essergli fatta ogni comunicazione;



Avviso di selezione allegato, come parte integrante, alla determinazione del Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane n. 10/AA/OG del 25 febbraio 2010

- b) la procedura di selezione alla quale intende partecipare;
 - c) di possedere la cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea;
 - d) di essere iscritto nelle liste elettorali di un Comune ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - e) le eventuali condanne penali riportate. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali;
 - f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari limitatamente ai candidati soggetti a tale obbligo in base alle disposizioni vigenti nel tempo;
 - g) il possesso del titolo di studio indicato nell'art. 2, comma 1, lett. e) e il punteggio conseguito;
 - h) l'iscrizione all'albo dei giornalisti (elenco pubblicitari o professionisti);
 - i) la lingua straniera (a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo) sulla quale si intende essere esaminati durante il colloquio ai fini dell'accertamento della conoscenza;
 - j) l'eventuale situazione di portatore di handicap, il tipo di ausilio necessario per sostenere gli esami e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari;
 - k) il possesso di eventuali titoli di preferenza tra quelli espressamente indicati nell'art. 25 del regolamento sugli accessi (*Allegato "B"*).
2. In caso di titolo di studio conseguito in uno Stato membro dell'Unione Europea, la dichiarazione di cui alla lett. g) del precedente comma 1, deve essere integrata con la dichiarazione di essere in possesso del provvedimento di equiparazione del titolo di studio rilasciato ai sensi del comma 3 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero di aver presentato la richiesta di equiparazione, ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure.
 3. In caso di titolo di studio conseguito da cittadino italiano presso Istituzione scolastica straniera fuori dall'Unione europea, la dichiarazione di cui alla lett. g) del precedente comma 1, deve essere integrata con la indicazione del possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata dal Provveditore agli studi ai sensi delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 297/1994.
 4. Il candidato cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea deve inoltre dichiarare:
 - a) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza armonizzando tale dichiarazione in relazione all'ordinamento vigente nello Stato stesso (in sostituzione della dichiarazione di cui alla lett. d) del precedente comma 1);
 - b) di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
 5. **La domanda deve essere firmata in calce a pena di esclusione.**
 6. **Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese nel contesto della domanda, ad essa deve essere allegata – ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000 - copia fotostatica completa di un documento di identità.**
 7. La domanda di selezione deve essere inoltrata a mezzo posta (raccomandata A. R.), o consegnata a mano, in busta indirizzata al Consiglio Regionale – Direzione Attività Amministrativa – Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane – Via M. Iacobucci, 4 – 67100 L'Aquila, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.A. Le domande inviate oltre tale termine saranno escluse dal concorso. A tal fine fa fede il timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante o la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dall'ufficio del protocollo generale del Consiglio regionale. La busta di spedizione dovrà riportare la dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione pubblica codice IND. 005". La consegna a mano è consentita nei giorni lavorativi dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.
 8. La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso di selezione, (*Allegato "C"*) completato da tutte le indicazioni e dichiarazioni richieste.



Avviso di selezione allegato, come parte integrante, alla determinazione del Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane n. 10/AA/OG del 25 febbraio 2010

9. Nelle ipotesi di falsità delle dichiarazioni rese – nel contesto della domanda di ammissione alla selezione - in sostituzione delle relative certificazioni o degli atti di notorietà, si applicano le disposizioni dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.
10. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4

INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA, AMMISSIONE, ESCLUSIONE, RIAPERTURA DEI TERMINI.

1. Qualora dall'esame della domanda, la stessa risulti priva di una delle dichiarazioni attestanti ai requisiti di ammissione, il responsabile del procedimento ne chiede integrazione all'interessato, fissandogli un termine non superiore a dieci giorni per adempiere. Decorso inutilmente tale termine il candidato è escluso dalla selezione.
2. Sono esclusi dalla selezione, senza richiesta d'integrazione, i candidati che nella domanda di partecipazione abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulti in modo evidente la mancanza anche di uno solo dei requisiti generali o specifici richiesti.
3. Alla verifica dei requisiti di ammissione dei singoli candidati che hanno presentato domanda in conformità a quanto prescritto dall'avviso o che l'abbiano successivamente integrata ai sensi del precedente comma 1, provvede la competente struttura della Direzione Attività Amministrativa del Consiglio Regionale che, con atto del Dirigente, formula l'elenco degli ammessi. I candidati che hanno dichiarato, ai sensi del comma 2 del precedente art. 3, di aver presentato richiesta per l'equiparazione del titolo di studio, sono ammessi con riserva.
4. L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti dal bando, può essere disposta in ogni momento con atto motivato del dirigente competente in materia di personale. La decisione è comunicata ai candidati.
5. Il Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane, sentito il Direttore, può disporre la riapertura dei termini fissati nel bando per la presentazione delle domande, per una sola volta, allorché alla data di scadenza sia stato presentato un numero di domande inferiore a due.
6. Nei casi di cui al precedente comma 5, ai candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione entro i termini originari, è consentito di integrare la domanda stessa entro i nuovi termini.

ART. 5

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Notizie in ordine alla sede ed al calendario di svolgimento delle prove d'esame saranno pubblicate sul B.U.R.A. Speciale Concorsi e sul sito internet del Consiglio regionale (<http://www.consiglio.regione.abruzzo.it/>) il **giorno 28 luglio 2010**.
2. Le notizie pubblicate ai sensi del precedente comma assolvono ad ogni obbligo di comunicazione dell'Amministrazione nei confronti dei candidati ai quali fa carico l'onere di acquisire le informazioni di che trattasi.



Avviso di selezione allegato, come parte integrante, alla determinazione del Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane n. 10/AA/OG del 25 febbraio 2010

ART. 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 13 del regolamento sugli accessi, la Commissione esaminatrice è così composta:
PRESIDENTE un Dirigente in servizio presso l'Amministrazione regionale
COMPONENTE un esperto (interno o esterno) nelle materie oggetto delle prove
COMPONENTE un esperto in tecniche di valutazione e selezione del personale
SEGRETARIO un dipendente di categoria C o D.
2. La Commissione così composta è nominata dal Dirigente del Servizio Organizzazione e gestione risorse umane, con proprio atto, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul BURA.
3. In occasione della prova orale, la Commissione è integrata con uno o due docenti in lingua straniera, in funzione della lingua scelta dai candidati che saranno ammessi al colloquio e con un con un esperto informatico.
4. Alla nomina dei membri aggiunti provvede, con proprio atto, il Dirigente del Servizio Organizzazione e gestione risorse umane, almeno 15 giorni prima della data fissata per il colloquio.

ART. 7

PROVE D'ESAME

1. Le prove d'esame si articolano in una prova scritta di natura tecnica ed un colloquio. A ciascuna prova è riservato un punteggio massimo di 30/30. Sono ammessi al colloquio i candidati che nella prova scritta avranno riportato una votazione non inferiore a 21/30.
2. **PROVA SCRITTA:** la prova è finalizzata ad accertare la conoscenza delle tecniche di comunicazione e di informazione. **Essa consisterà nella redazione di una newsletter o di un articolo su tematiche relative all'attività istituzionale del Consiglio regionale.**
3. **COLLOQUIO:** il colloquio è finalizzato ad accertare l'idoneità professionale e culturale del candidato. Esso verterà essenzialmente sull'approfondimento della prova scritta e sui seguenti argomenti:
 - Tecniche di comunicazione interna ed esterna
 - Elementi di diritto pubblico (costituzionale, amministrativo e regionale) con particolare riferimento all'ordinamento regionale;
 - Le relazioni con il pubblico, i diritti dei cittadini e il trattamento dei dati sensibili;
 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.
4. Durante il colloquio, è previsto inoltre l'accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata dal candidato nella domanda di ammissione e dell'utilizzo di apparecchiature informatiche, dei più comuni software di office automation, degli strumenti multimediali per la trasmissione delle informazioni e della navigazione in INTERNET.
5. Il colloquio si intende superato da coloro che conseguono una votazione non inferiore a 21/30.

ART. 8

GRADUATORIE

1. La Commissione esaminatrice conclude i propri lavori con l'approvazione della graduatoria di merito.
2. La graduatoria di merito deve essere compilata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio totale conseguito dai singoli candidati con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 25 del regolamento sugli accessi in conformità a quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione. La relativa documentazione



Avviso di selezione allegato, come parte integrante, alla determinazione del Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane n. 10/AA/OG del 25 febbraio 2010

- è acquisita dalla competente struttura del personale, limitatamente a quei candidati per i quali il diritto di preferenza trova applicazione.
3. Per punteggio totale si intende la somma delle votazioni riportate dai candidati nelle singole prove d'esame, prova scritta e colloquio.
 4. Sono dichiarati vincitori i candidati collocati al 1° e al 2° posto nella graduatoria di merito.
 5. La Commissione, terminati i propri adempimenti, trasmette gli atti al Dirigente competente in materia di personale il quale, previa verifica della regolarità del procedimento espletato dalla Commissione stessa, approva, con proprio atto, la graduatoria della selezione.
 6. Il provvedimento di approvazione della graduatoria della selezione è pubblicato sul BURA.
 7. Per l'utilizzo delle graduatorie si applicano le disposizioni contenute nel comma 2, dell'art. 33 della L.R. 14 settembre 1999, n. 77
 8. Durante il periodo di validità della graduatoria, l'Amministrazione ha la facoltà di attingere alla graduatoria stessa per l'assunzione di personale a tempo determinato di corrispondente categoria e profilo secondo le modalità definite nell'art. 9 del Regolamento sugli accessi.

ART. 9

PRESENTAZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO

1. Gli aspiranti all'impiego presso il Consiglio regionale, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, devono presentare alla competente struttura del Consiglio regionale il certificato rilasciato da un medico della ASL, competente per territorio in relazione alla residenza, dal quale dovrà risultare che l'interessato possiede l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni correlate al posto da ricoprire ovvero, per i disabili, che lo stato invalidante dell'interessato è compatibile con le mansioni correlate al posto da ricoprire.

ART. 10

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

1. Entro 10 giorni dalla data che è a tal fine comunicata dalla competente struttura del Consiglio regionale, i vincitori devono sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.
2. Il candidato che, senza giustificato motivo, non rispetta i termini di cui sopra, si considera rinunciario e subentra il candidato che immediatamente segue nell'ordine di graduatoria.
3. La mancata presa di servizio, dopo la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, costituisce inadempienza contrattuale.

ART. 11

STATO GIURIDICO E TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al personale assunto a tempo indeterminato con il profilo di "ASSISTENTE ADDETTO STAMPA" - cat. C - si applica il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dai CCNL del Comparto Regioni-enti locali vigenti nel tempo. Il trattamento economico tabellare annuo lordo della Categoria C è attualmente pari a Euro 19.454,15.

ART. 12

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi delle disposizioni contenute nel "Codice in materia di dati personali" approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali forniti dai candidati verranno utilizzati dal Consiglio Regionale dell'Abruzzo, in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione della selezione di che trattasi e, successivamente all'eventuale



Avviso di selezione allegato, come parte integrante, alla determinazione del Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane n. 10/AA/OG del 25 febbraio 2010

- instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
- 2 Con riferimento a tali trattamenti l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.
 - 3 Responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Ufficio formazione e gestione procedure selettive della Direzione Attività Amministrativa del Consiglio Regionale con sede in L'Aquila, Via M. Iacobucci, 4.

ART. 13
PUBBLICAZIONE

1. Gli allegati da "A" a "C" formano parte integrante del presente bando, l'allegato "D" è finalizzato ad agevolare la comprensione dei riferimenti contenuti nel bando.

Allegato "A"	Contenuti del profilo di "Assistente Addetto stampa"
Allegato "B"	Art. 25 "Titoli preferenziali" del regolamento sugli accessi
Allegato "C"	Schema di domanda di partecipazione
Allegato "D"	Articoli 38, 39, 46, 47, 48 e 76 del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

2. Il presente avviso di selezione, completo di tutti gli allegati, sarà pubblicato sul **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) Speciale Concorsi e sul sito internet del Consiglio regionale (<http://www.consiglio.regione.abruzzo.it/>)**

ART. 14
INFORMAZIONI

1. Per informazioni i candidati possono rivolgersi al Dirigente e ai Funzionari del Servizio Organizzazione e Gestione risorse umane del Consiglio Regionale di seguito indicati:

		TEL.
Anna Cicchetti	Responsabile Ufficio Organizzazione Amministrativa	0862.644289
Cristina Marchesi	Responsabile Ufficio formazione e gestione procedure selettive	0862.644722

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE
(Dott. Paolo Costanzi)

Allegato "A"

**Stralcio dei contenuti del Profilo Professionale di
"Assistente Addetto stampa"
CATEGORIA C**

ATTIVITA'

Contenuti	Attività di tipo concettuale che si concretizza: <ul style="list-style-type: none">• nella organizzazione e gestione delle conferenze stampa.• nelle produzione di newsletter, brochure, schede informative o quant'altro può essere trasferito agli utenti esterni e interni sia utilizzando i tradizionali mezzi cartacei, sia quelli audiovisivi e multimediali;• nella creazione e diffusione di comunicati stampa;• nella organizzazione e gestione di mailing list;• nella raccolta di tutto il materiale informativo pubblicato dai mass media riguardante la Regione Abruzzo ed in particolare il Consiglio Regionale;• nel monitoraggio delle notizie finalizzata anche alla tempestiva segnalazione di eventuali criticità.
Ampiezza e complessità	L'attività prevede la responsabilità dei risultati attraverso la gestione autonoma delle fasi di lavoro e, nell'ambito della variabilità dei problemi, la ricerca di soluzioni possibili nel rispetto di regole predefinite.



Allegato "B"

Disciplina per l'accesso agli impieghi del Consiglio regionale

ART. 25

(Titoli preferenziali)

1. Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno preferenza a parità di merito, sono:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - r) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. In caso di ulteriore parità o in assenza di candidati in possesso dei titoli di cui al primo comma, la preferenza è determinata
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dalla più giovane età.
3.OMISSIS.....
4. Non è possibile presentare titoli di preferenza che non siano stati espressamente indicati nella domanda di partecipazione.
5. In luogo della prescritta documentazione, è ammessa una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato nel rispetto delle vigenti disposizioni sulla semplificazione amministrativa.
6.OMISSIS.....



Allegato "C"

(Schema di domanda di partecipazione da redigere in carta semplice)

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
 DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
 RISORSE UMANE
 Via Michele Iacobucci, n. 4
 67100 L'AQUILA

Il/La sottoscritt_ (*cognome e nome*) _____
 chiede di essere ammesso_ a partecipare alla selezione pubblica, per esami, indetta dal Consiglio Regionale con determinazione del Dirigente del Servizio Organizzazione e gestione risorse umane n. 10/AA/OG del 25 febbraio 2010 per la per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di categoria "C" con profilo professionale di "ASSISTENTE ADDETTO STAMPA" codice IND 005.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per il rilascio di false attestazioni, DICHIARA ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- 1) di essere nat_ a _____ (prov. di _____) il _____ e residente in _____ (prov. di _____) c.a.p. _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Indirizzo e-mail _____ Recapito telefonico _____;
- 2) di essere in possesso del seguente diploma di scuola media di 2° grado che dia accesso ad una facoltà universitaria: _____; conseguito con la votazione di _____ presso _____ nell'anno _____;ⁱ
- 3) di essere iscritto all'albo dei giornalisti (elenco pubblicisti o professionisti) presso _____;
- 4) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero per i Cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza _____;ii
- 5) di non aver riportato condanne penali *ovvero* di aver riportato le seguenti condanne penali _____;ⁱⁱⁱ
- 6) di essere in possesso della cittadinanza _____;iv
- 7) di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (*solo per i candidati cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea*)
- 8) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ (*solo per i candidati soggetti a tale obbligo in base alle disposizioni vigenti nel tempo*);
- 9) di non essere stato destituito dall'impiego, dichiarato decaduto, dispensato ovvero licenziato disciplinarmente da una Pubblica Amministrazione;



Allegato "C"

(Schema di domanda di partecipazione da redigere in carta semplice)

- 10) di possedere i seguenti titoli preferenziali rientranti tra quelli indicati nel comma 1 dell'art. 25 della disciplina per l'accesso all'impiego del Consiglio regionale _____, la relativa condizione è stata riconosciuta da _____^v
- 11) di avere n. _____ figli a carico *ovvero* di non avere figli a carico ai fini della applicazione delle precedenza di cui al comma 2 dell'art. 25 della disciplina per l'accesso all'impiego del Consiglio regionale.
- 12) di voler essere esaminato durante il colloquio, ai fini dell'accertamento della conoscenza di una lingua straniera, sulla lingua _____
- 13) di trovarsi in situazione di portatore di handicap _____ e di avere pertanto bisogno del seguente tipo di ausilio per svolgere le prove _____ e dei seguenti tempi aggiuntivi _____

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese nel contesto della presente domanda e negli acclusi modelli, ALLEGA – ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000 - copia fotostatica del seguente documento di identità _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____.

Dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione al seguente indirizzo:

Via _____ c.a.p. _____ città _____
 Recapito telefonico _____

Dichiara, infine, di aver preso visione del contenuto dell'art. 13 del bando di selezione relativo al trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma (per esteso)

ⁱ In caso di titolo di studio conseguito presso Istituzione scolastica di uno Stato membro dell'Unione europea, il candidato dovrà dichiarare anche di essere in possesso del provvedimento di equiparazione del titolo di studio rilasciato ai sensi del comma 3, dell'art.38 del D.Lgs. n. 165/2001 *ovvero* di aver presentato la richiesta di equiparazione, ai sensi delle medesime disposizioni, e che sono in corso le relative procedure. In caso di titolo di studio conseguito da cittadino italiano presso Istituzione scolastica straniera fuori dall'Unione Europea, il candidato dovrà indicare il possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata dal Provveditore agli studi ai sensi delle disposizioni contenute nel D.Lgs 297/1994

ⁱⁱ In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali *ovvero* in caso di mancato godimento dei diritti civili e politici, indicarne i motivi

ⁱⁱⁱ le condanne penali vanno dichiarate anche quando sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale

^{iv} Italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, indicando quale

^v Indicare l'Amministrazione competente



*Allegato "D"***D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"****Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa
Sezione I - istanze e dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione****Articolo 38 (L)***Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.*

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica.
2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide:
 - a) se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura;
 - b) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi
3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Articolo 39 (L)*Domande per la partecipazione a concorsi pubblici.*

1. La sottoscrizione delle domande per la partecipazione a selezioni per l'assunzione, a qualsiasi titolo, in tutte le pubbliche amministrazioni, nonché ad esami per il conseguimento di abilitazioni, diplomi o titoli culturali non è soggetta ad autenticazione

Sezione V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive**Articolo 46 (R)***Dichiarazioni sostitutive di certificazioni.*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
 - a) data e il luogo di nascita;
 - b) residenza;
 - c) cittadinanza;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;



*Allegato "D"***D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"**

- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivente a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Articolo 47 (R)*Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.



Allegato "D"**D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"**

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Articolo 48 (R)*Disposizioni generali in materia di dichiarazioni sostitutive.*

1. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.
2. Le singole amministrazioni predispongono i moduli necessari per la redazione delle dichiarazioni sostitutive, che gli interessati hanno facoltà di utilizzare. Nei moduli per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive le amministrazioni inseriscono il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. Il modulo contiene anche l'informativa di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.
3. In tutti i casi in cui sono ammesse le dichiarazioni sostitutive, le singole amministrazioni inseriscono la relativa formula nei moduli per le istanze

Articolo 76 (L)*Norme penali.*

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte

